

Corso di laurea in “Scienze forestali e ambientali”

REGOLAMENTO PROVA FINALE
a partire dalla coorte di immatricolazione 2014/2015
Art. 1 – Determinazione del punteggio finale

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:

- della media ponderata (MP) dei voti degli esami comprese le attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU) e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente

$$MP = (\sum \text{voto esame} \times \text{CFU} / \sum \text{CFU}) \times 110/30$$

- dell'incremento di voto, pure espresso in centodecimi, secondo la seguente tabella:

	Massimo punti
Velocità carriera ¹	1
Media ponderata dei voti degli esami $\geq 99/110$ (lodi escluse)	1
Valutazione del relatore	4
Valutazione del revisore	2
Valutazione della commissione di laurea	2
Erasmus-estero ²	1
Totale	11

Alla media ponderata (MP) espressa in centodecimi sono aggiunti 0,5 punti per ogni lode.

L'arrotondamento si esegue una volta soltanto, alla fine della somma stessa, ed è fatto all'unità immediatamente superiore se il primo decimale è pari o superiore a 5, altrimenti all'unità inferiore.

Art. 2 - Relatore

1. Il relatore viene scelto dallo studente sulla base di criteri stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio e ha il ruolo di indirizzare e seguire lo studente nella realizzazione della tesi.
2. Può svolgere la funzione di relatore ogni docente che insegna in un Corso di Studio coordinato dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria o in un Corso di Studio nel quale i docenti dei Dipartimenti coordinati dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria sono coinvolti.
3. Il relatore comunica nei tempi e nei modi stabiliti dalla Struttura didattica competente il punteggio che intende assegnare alla tesi affinché lo stesso sia inserito nelle pratiche per la Commissione di Laurea.
4. Il relatore, per la sua valutazione, adotta la seguente tabella:

	Punteggio ³
--	------------------------

¹ per le lauree conseguite entro Dicembre del secondo anno di corso

² per esperienza all'estero (Erasmus o altre tipologie di scambio concordate dai Dipartimenti) per un periodo di almeno 3 mesi e il conseguimento di almeno 15 CFU acquisiti sia attraverso esami sia mediante il lavoro di tesi

³ Indicare il punteggio con una crocetta sull'apposita colonna. Il punteggio finale è calcolato come somma dei punteggi assegnati

Esempio:

	Punteggio ³		
	Sufficiente (0 punti)	Buono (0,5 punti)	Ottimo (1 punto)
Capacità dello studente di inquadrare l'argomento della sua tesi nel contesto scientifico appropriato		X	
Capacità e impegno dello studente nello svolgimento delle fasi sperimentali e/o di raccolta delle informazioni e qualità del lavoro svolto			X
Capacità e impegno dello studente nell'analisi e nell'interpretazione dei risultati e nella stesura dell'elaborato			X
Capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro e di essere propositivo	X		

	Sufficiente (0 punti)	Buono (0,5 punti)	Ottimo (1 punto)
Capacità dello studente di inquadrare l'argomento della sua tesi nel contesto scientifico appropriato			
Capacità e impegno dello studente nello svolgimento delle fasi sperimentali e/o di raccolta delle informazioni e qualità del lavoro svolto			
Capacità e impegno dello studente nell'analisi e nell'interpretazione dei risultati e nella stesura dell'elaborato			
Capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro e di essere propositivo			
Totale			

Art. 3 - Revisore

1. Il revisore interviene nel processo a seguito di specifica richiesta da parte del relatore. Il relatore, chiedendo l'intervento del revisore, propone implicitamente il massimo dei voti a sua disposizione. Il laureando deposita l'elaborato finale in forma telematica nelle modalità e nelle scadenze stabilite dalla struttura didattica accompagnato dalla lettera di richiesta del revisore sottoscritta dal relatore. È questa azione che certifica, senza contenzioso, che i tempi sono stati rispettati. Dal giorno successivo il referente del Corso di Studio individuerà, sulla base delle competenze e di una opportuna rotazione, il docente cui affidare il compito di revisore al quale inviare, in formato .pdf, l'elaborato. Il Revisore comunica nei tempi e nei modi stabiliti dalla Struttura didattica competente il punteggio che intende assegnare alla tesi affinché lo stesso sia inserito nelle pratiche per la Commissione di Laurea utilizzando la scheda di valutazione indicata nel comma seguente. Il giudizio del revisore è anonimo e inappellabile.
2. Il revisore adotta la seguente tabella di valutazione per esprimere il punteggio della tesi di laurea:

	Punteggio ⁴		
	Sufficiente (0 punti)	Buono (1 punto)	Ottimo (2 punti)
Presentazione dello stato dell'arte sostenuta da una rassegna bibliografica esauriente ed aggiornata			
Solidità dell'impianto del lavoro, tenendo conto degli obiettivi, della congruenza tra titolo ed obiettivi, del metodo, della logica delle deduzioni sui risultati			
Chiarezza espositiva ed efficacia nella discussione dei risultati, organicità della trattazione e delle conclusioni			
Chiarezza della parte iconografica (tabelle e figure)			
Totale			

Art. 4 - Commissione di Laurea

1. La Commissione di Laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento di Riferimento, è composta da almeno cinque membri. Il ruolo di Presidente, di norma, è assunto dal Presidente di Corso di Studio.
2. La Commissione di Laurea, sulla base dell'esposizione, della padronanza della materia e delle risposte alle domande, può attribuire un punteggio aggiuntivo compreso tra 0 e 2 punti. La Commissione di Laurea poi, sulla base delle proposte del relatore e del revisore, sentita l'esposizione e la discussione del laureando, definisce il punteggio finale.

⁴ Indicare il punteggio con una crocetta sull'apposita colonna. Il punteggio finale è calcolato come media dei punteggi assegnati

Esempio:

	Punteggio ⁴		
	Sufficiente (0 punti)	Buono (1 punto)	Ottimo (2 punti)
Presentazione dello stato dell'arte sostenuta da una rassegna bibliografica esauriente ed aggiornata	X		
Solidità dell'impianto del lavoro, tenendo conto degli obiettivi, della congruenza tra titolo ed obiettivi, del metodo, della logica delle deduzioni sui risultati			X
Chiarezza espositiva ed efficacia nella discussione dei risultati, organicità della trattazione e delle conclusioni			X
Chiarezza della parte iconografica (tabelle e figure)		X	

3. La lode può essere attribuita qualora il laureando superi il punteggio di 110/110, un componente della Commissione diverso dal relatore la proponga e la proposta ottenga l'unanime approvazione della Commissione.

Art. 5 – Laureando

1. Il laureando deve compilare la domanda di laurea secondo le scadenze stabilite annualmente dall'Ateneo e dalla struttura didattica competente.
2. Il laureando deposita l'elaborato finale in forma telematica nelle modalità e nelle scadenze stabilite dalla struttura didattica.
3. Qualora il laureando intenda chiedere il riconoscimento, ai fini del voto di laurea, dell'attività e dei CFU acquisiti all'estero, è tenuto a depositare presso la Segreteria della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, nei termini da essa indicati, la documentazione utile ad attestare tale requisito.
4. Il laureando si presenta alla data della prova finale secondo il calendario stabilito dalla struttura didattica competente.
5. Il laureando può consultare il sito della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria per verificare:
 - scadenze, modalità di presentazione dell'elaborato finale, di iscrizione alla prova finale e di partecipazione alla seduta della prova finale;
 - indicazioni generali e linee guida per la stesura dell'elaborato finale.

Art. 6 – Norme transitorie

1. Il presente regolamento si applica agli studenti iscritti alla coorte 2014-2015.